

IMPLEMENTARE LA BUSINESS CONTINUITY: ASPETTI TEORICI ED ESERCITAZIONE PRATICA

22 settembre 2022

[PROGRAMMA]

➤ Ore 8.45 prova collegamento – ore 9.00 apertura dei lavori

Normativa e standard di riferimento

L'evoluzione delle norme sulla *business continuity*

Come trasformare le normative in buone pratiche

Cenni sugli standard - I loro limiti e come usarli al meglio

La conduzione delle BIA e l'analisi dei rischi

Le diverse modalità con cui svolgere una BIA e gli errori da evitare

L'analisi dei rischi funzionale alla continuità operativa

Aspetti organizzativi e definizione dei ruoli

Aspetti tecnologici

Alta disponibilità e misure preventive: la resilienza dei sistemi informativi

L'indisponibilità dei sistemi informativi

- Soluzioni di *disaster recovery* e Gestione degli incidenti *cyber*
- I processi ICT e altri scenari di indisponibilità - Come gestirli

Gli errori da evitare

La redazione dei piani

Il piano di *business continuity* - Il piano di *disaster recovery*

Gli altri piani settoriali

La formazione del personale

I test

I test delle componenti dei sistemi

I test delle infrastrutture di supporto (gruppi di continuità, antincendio...)

I test di *disaster recovery*

I test di *business continuity*

- ore 13.00 – 14.30 lunch break -

ESERCITAZIONE PRATICA: le varie fasi per realizzare un piano di BC

La BIA e l'analisi dei rischi

- Mappare i processi aziendali
- Valutare la criticità dei processi
- Definire il reale perimetro della BIA
- Individuare le relazioni fra i processi
- Individuare gli asset che supportano i processi
- Individuare gli asset essenziali
- Individuare le relazioni fra gli asset
- Analisi dei rischi
- Definizione delle contromisure

Il piano di continuità operativa

- I possibili indici del piano di continuità
- La struttura documentale del piano
- Eventi, misure di resilienza e di continuità per l'indisponibilità di: personale - edifici/impianti/utilities - fornitori - dati e documenti - sistema informativo
- La definizione della struttura organizzativa per la governance della crisi
- La definizione dei criteri di escalation ed il raccordo con la procedura di gestione degli incident
- I criteri per la gestione dei piani di continuità operativa a lungo termine
- La gestione dei rischi residui
- I criteri per la gestione del rientro

➤ Ore 16.30 chiusura dei lavori

RELATORE: Giancarlo BUTTI

Ha acquisito un master in Gestione aziendale e Sviluppo Organizzativo presso il MIP Politecnico di Milano. Si occupa di ICT, organizzazione e normativa dai primi anni 80.

Auditor, security manager ed esperto di privacy; affianca all'attività professionale quella di divulgatore. Oltre 140 corsi, seminari e master universitari presso ISACA, CLUSIT, ITER, CETIF, IKN, UNIVERSITA DI MILANO, POLITECNICO DI MILANO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA NAPOLI, CEFRIEL, UNISEF,... Ha all'attivo oltre 800 articoli e collaborazioni con oltre 30 testate, 25 fra libri e white paper alcuni dei quali utilizzati come testi universitari; ha inoltre partecipato alla redazione di 23 opere collettive nell'ambito di ABI LAB, Oracle Community for Security, Rapporto CLUSIT... Socio e già proboviro di ISACA/AIEA è socio del CLUSIT e del BCI, partecipa a numerosi gruppi di lavoro. Ha inoltre acquisito le certificazioni/qualificazioni: LA BS7799, LA ISO/IEC27001, CRISC, CDPSE, ISM, DPO, CBCI, AMBCI.

Quota di partecipazione

comprensiva di materiale didattico su formato elettronico:

Euro 450 + 22% Iva a partecipante

Per iscrizioni e ulteriori informazioni Tel. 02/36577120 - email: informa@informabanca.it

Le informazioni sulle modalità di collegamento alla videoconferenza verranno fornite al partecipante al momento dell'iscrizione